

Capitolo 3

OPERE RAPPRESENTATE

Nel 1849, aprì l'anno teatrale, inaugurando il teatro stesso, l'opera la «NORMA» di Vincenzo Bellini; ebbe gran successo.

Nel 1852-53, il 3° posto era occupato dall'opera «La Parisina» (1) di Gaetano Donizetti; nel 1857, a quattro anni dalla sua 1ª rappresentazione altrove, fu eseguita la «TRAVIATA» dramma lirico in 4 atti di Francesco Maria Piave e musica di Giuseppe Verdi (2) e nel 1859-60 in due atti, con musica del M. Bonanno e su libretto di Giuseppe Sapio: L'Antigono.

Altre opere vennero rappresentate fino a giungere alla riapertura del teatro, dopo le opere di restauro avvenute nel 1896 ad opera dell'ing. Gianquinto. (3)

(1) Anche Mascagni nel 1913 scrisse un'opera «La Parisina».

(2) Vedi nota n. 2 pag. 7 - *L'Iniziatore* - Tp. n. 22 del 15-12-1858 - porta la notizia che il teatro Ferdinando ospitò per la 1ª volta la Traviata di G. Verdi nel 1856-57.

(3) Anticamente i teatri si costruivano seguendo i consigli del Cav. Antonio Planelli, descritti nel suo libro dell'*OPERA in musica* Cap. IV pag. 200 Napoli 1772... il teatro doveva avere rivestimento di mattoni e di pietre all'esterno, mentre all'interno doveva essere di legno stagionato... in quanto il legno risalta la voce.

Opere di debutto, offerte al pubblico assetato di novità, dalla Compagnia Cavallaro, presentata dal pubblicista Ettore Sciuto furono: (1)

- 1) - La Lucia de Lammermoor di G. Donizetti con Lina Cavalieri - E. Caruso - La Puma - Ranchetti e Lauria come interpreti.
- 2) - La Cavalleria Rusticana di P. Mascagni con il tenore Badaracco - la Neviani e il baritono Pignataro. (Tp. 9-2-1896)

il successo e dei cantanti e degli orchestrali, non solo fu completo ma l'opera venne considerata un gioiello musicale.

Grande entusiasmo suscitò l'opera « I Pagliacci » di Leoncavallo, magistralmente interpretata dal tenore E. Caruso e dagli altri cantanti, altrettanto bravi e famosi. (2)

Gli abbonati alle rappresentazioni potevano presenziare di diritto alle prove generali delle opere e facevano il buono e il cattivo tempo.

Tale presenza non fu favorevole, però, ad Enrico Caruso, che non sapendo di dover sostituire il tenore nella « Lucia di Lammermoor » si era dato al bere con degli

(1) ANT. CALCARA. *op. cit.* pag. 2-4
Turrigny Anno 1) Tp. 9-2-1896 pag. 4 - Ricordare un precedente restauro nel 1881.

Turrigny Anno 1° 2 Febr. 1896 pag. 4.

(2) MANDRACCHIO, *op. cit.* 28-3 pag. 88; 1-3-1896 14-3-1896.

amici in un'osteria. Era stato, quindi, condotto a viva forza ed ubbriaco sul palcoscenico; ma il vino gli fece fare una magra figura tanto da essere fischiato. (I fischi, allora, non avevano il significato d'oggi). (1)

Si erano i Trapanesi preparati la sera dopo, ad accoglierlo male alla « prima », ma il tenore, in piena forma, si fece non solo applaudire, ma più volte chiamare alla ribalta. Fece andare in visibilio gli spettatori quando cantò, sempre nel 1896, nella « Cavalleria rusticana » sostituendo il BADARACCO. (2)

Nella « Sonnambula », Caruso riuscì, ancora una volta, a contentare i più riottosi ed esigenti trapanesi, intenditori di cose musicali; l'opera venne ripetuta per quattro sere. (3)

Risultato discreto e soddisfacente ebbe l'opera « Rigoletto di Giuseppe Verdi. (4)

Ritornò la « Traviata » ed anche la « Cavalleria R. per festeggiare l'onomastico di G. Garibaldi e per l'occasione la sala venne illuminata con triple candele. Canta-

(1) Era la « Lucia de Lammemoor o l'Andrea Chenier? ». In certezza nata dalla trasmissione di 1 film sul tenore dalla TRV Tp. il 10-3-1982.

E. Caruso era libero, quella sera, e poteva fare ciò che voleva . . . con degli amici trapanesi aveva dato grande valore al vino siciliano.

(2) *Tp. sparita* . . . - Il Teatro a Tp. 1980.

(3) MANDRACCHIO. 14-3-1896 Tp.

(4) *Il Corriere di Tp.* - 12-4-1896, L. BAJATA, *op. cit.* Tp. 1970,

ta da Caruso ma senza successo, fu la « Malia » nel 1896, opera musicata dal M. siciliano Frontini, su libretto di Luigi Capuana.

Seguì un periodo di silenzio. (1)

Si ricordano cantanti famosi, come: E. Caruso Lauria - T. Dal Monte - L. Cavalieri - Sante Giorgi - Favalli - Da Forno - Boracelli - Badaracco - Franco La Puma - Pignataro - Oddo - Tamaki Miura - T. Verona Cassoli - Polani Durbino (2) Ranchetti - Neviani - M. Caniglia - Gino Bechi - Mario Del Monaco (3) e bravi Maestri come Mugnone e Bavagnoli.

Il 13-3-1896 vennero dati spettacoli gratis per la Croce Rossa ed i feriti d'Africa con la rappresentazione della Cavalleria Rusticana, e dei Pagliacci. Dal tempo della fondazione del Teatro vennero rappresentate, escludendo certamente i periodi utilizzati per il restauro, *molte opere, commedie* più o meno esilaranti, *operette, conferenze, concerti, spettacolo e balli per bambini* nel tempo del Carnevale. Si fa riferimento al fatto che i curatori del

(1) In Turrigny 1896 A. 1 pag. 4 Genn Nov si legge « mentre il Garibaldi tace... il teatro dei pupi di Don Federico funziona bene (19-1-1896).

(2) 1934 v. Pop, di Tp, - Genn, Dic, 1934, pag.3-5

(3) Sì, proprio Mario Del Monaco che debuttò giovanissimo, a Tp. il 13-6-1941. Nessuna rivista o giornale consultato porta il nome dell'opera cantata. Essa era la « Tosca », ne fa fede la foto allegata e fornita gentilmente, per fugare ogni ulteriore incertezza, dal Geom. Sig. Tartaro Antonio.

teatro si facevano impegno di far rappresentare opere di una certa levatura, badando anche alla pudicizia delle ballerine. (1)

Si riportano i testi delle opere rappresentate, che per lo meno, risultano conosciute, nel Teatro Garibaldi. (Ogni opera teneva cartellone per più sere e ripetute alcune in stagioni diverse).

- Norma (opera d'apertura del Teatro)
- La Parisina
- Antigono
- Traviata
- Cavalleria R.
- Pagliacci
- Lucia de Lammermoor
- Sonnambula
- Rigoletto
- Malia
- Fanciulla del West
- Barbiere di Siviglia
- Polidor
- Don Pasquale (2)
- Tosca

(1) *Giornale di Trapani*, A. IV 6-2-1910.

(2) *Corriere della Provincia*, A. I 1-8-22 Aprile 1849 27 Maggio; 3 e 10 Giugno 1849 pag. 4 e *Popolo di Tp.* tutti i numeri della raccolta pagg. 3-5 Genn. Dic. 1934.

- Forza del destino
 - Madama Butterfly
 - La Favorita
 - Ballo in maschera
 - Trovatore
 - Wally con G. Paolieri
- e molte altre opere il cui elenco sfugge . . .
- Il teatro veniva pure usato :
- 1) per Operette famose dal 1849 in poi . . .
- I Moschettieri del Convento
 - Il Boccaccio
 - Mascotta 23
 - La figlia del Tamburo Maggiore di Offembach
 - La Befana
 - La bella Ester
 - Facciamo il divorzio di Sardou
 - Notte di schiaffi fino alla
 - Cin Cin là
 - Vedova allegra ed altre . . . quali
 - Morte civile - Spettri - Il Cardinale Lambertini -
 Agro di limone (con Petrolini) - Il Cardinale dei
 Medici - Il Processo dei veleni - Nina non far la
 stupida . . .
- 2) per Opere dannunziane . . .

(1) v. *Popolo di Trapani*, Genn.-Dic. 1934.

Teatro Comunale GARIBALDI - Trapani

Domenica 14 Aprile 1940 - XVIII (alle ore 21 precise)

Grande Concerto Sinfonico Orchestrale

diretto dal

Maestro Gianni Galfano

100 PROFESSORI D'ORCHESTRA 100

Verrà eseguito il seguente

PROGRAMMA

Parte prima

- 1.) F. SCHUBERT : Sinfonia n. 8 in Si min. (Incompiuta)
- 2.) G. VERDI : La Forza del Destino Overtura
- 3.) A. PONCHIELLI : La Gioconda Danza delle Ore
a) Guglielmo Ratcliff Il sogno
- 4.) P. MASCAGNI : b) Silvano, s'è spento il sol Barcarola
c) L'Amico Fritz Intermezzo
- 5.) W. A. MOZART : Le Nozze di Figaro Overtura
- 6.) R. WAGNER : Tannhäuser Overtura

Parte seconda

7. G. GALFANO : Euriale e Niso Poema sinfonico
- 8.) G. VERDI : Nabucco Overtura
G. MULÈ : a) Largo Largo
- 9.) A. CATALANI : b) Loreley Danza delle Ondine
G. SIBELIUS : c) Valse Triste Valzer
- 10.) G. ROSSINI : Guglielmo Tell Overtura
- 11.) G. VERDI : I Vespri Siciliani Overtura

3) Prose diverse tra cui: La Signora delle Camelie - Li tempi chi currunu - I due gemelli - Pasquino, ladro in campagna, gentiluomo in città, con bravi attori... tra cui :

- Gennaro De Rosa
- Germana Paolieri
- Carmen Salandrea
- Angelo Musco
- Marta Abba
- Emmanuello Morelli

4) Per Conferenze ed altro...

5-6-1904 - Conferenza per la Commemorazione del VI° Centenario della Nascita di Francesco Petrarca. (1)

25-6-1905 - Conferenza per la Commemorazione della Nascita di G. ppe Mazzini. (2)

14-4-1910 - Conferenza per l'on. Guido Podrecca a Trapani sul «Pensiero Sociale di Wagner». (3)

2-6-1923 - Conferenza dell'Avv. Ratiglia.

Si davano anche serate di gala come quelle di Gino Bechi e di rappresentazioni magiche con il prestigiatore WHATRY e nel 1934 col Mago Bustelli.

Si tenevano concerti diversi e cori patriottici e non, fino alle ultime serate con il teatro pieno di tedeschi, durante l'ultima guerra. (4)

(1-2-3) *Giornale di Trapani*, 5-6-1904 - 25-6-1905 - 14-4-1910.

(4) Vedi Locandina.

La scrivente ricorda di aver partecipato ed assistito alle rappresentazioni di fiabe come:

Cappuccetto rosso - Cenerentola - I cercatori d'oro

Ricordare che per 15 anni, dal 1909 al 1923, il teatro funzionava in collaborazione con quello di Castelvetro. (1)

Bisogna pure annullare i periodi bellici: del 1915-1918 del 1936 e dal 1940 in poi... Da questo poi... non è più risorto!

I trapanesi risultavano, buoni intenditori di musica (2), erano esigenti fino all'esasperazione; non pochi cantanti si mostravano titubanti nell'accettare le serate, considerando il teatro alla stessa stregua di quello di Parma, dove, ancora oggi, molti di essi mettono a repentaglio il risultato della loro carriera.

I drepanensi non hanno più il loro teatro; non hanno più il loro tempio della lirica. elevazione dello spirito non di lussuria anche se il lusso si sposava con la magia della serata. (3)

(1) *Il Giorn. Fasc.*, a. 1922-23 a. II n. 11 pag. 3 25-3-1923 riporta che a Tp. si tenne il Rigoletto con il tenore Inzirilli, bravo, perfetto per voce e per canto, con il baritono Martellato assai applaudito e con l'ottima cantante Carmen Floria...

(2) MANDRACCHIO A. 1° Tp. 1-3-1896 pag. 5.

(3) L. BAJATA, *op. cit.* pag. 7.

Il Teatro Comunale Garibaldi (1) tenne il suo ultimo spettacolo afflosciandosi su se stesso .. per effetto delle bombe a catena, cadute su esso il 6 Aprile 1943, distruggendolo sì... ma in modo tale da poter essere ricostruito, così si legge. Si preferì però, con decisione presa dal Consiglio Comunale di Trapani, essendo Sindaco il Signor Francesco Manzo e nella seduta del 25-11-1946, senza Referendum alcuno: Teatro sì... Teatro no!, vendere l'area di mq. 1158,66 a L. 4000 mq. per un totale di L. 4.634.640, di proprietà dei trapanesi, per costruirvi, infine, la Banca d'Italia. (2)

Dopo quella decisione... il teatro Garibaldi, gloria e vanto dei trapanesi, non sorse più, nemmeno in area ad

(1) Vedi Locandina del 14 Aprile 1940.

(2) Tp. sparita - L. Bajata, *op. cit.* pag. 20-27; Salv. Stinco, *op. cit.*, pag. 134.

esso destinata, detta delle « Case belle » (1) per controverse avvenute in seguito . . per essere precisi, dove sor-geva l'antico Distretto Militare - spiazzo lasciato libero, per ora, per la Fiera di Ferragosto . . . periodo in cui già si è dato libero sfogo alle varie rappresentazioni tea-trali nella Villa Comunale Margherita con il famoso Luglio Musicale.

(1) Replica TRV - 5-7-1982 Incontro tra personaggi nmportanti del Trapanese tra cui un ex Sindaco. Tra l'altre cose, quest'ulti-mo ebbe modo di dire (la scrivente riporta fedelmente quanto sen-tito: « Non io ma i miei figli (?) potranno vedere una rappresen-tazione lirica nel Teatro che dovrà sorgere e la P.za Vittorio Ema-nuele II^o, sistemata come nelle nostre aspettative . . .
(*Trapani Nuova*, pag. 2 del n. 23-24-25 Giugno-Luglio 1982). La stessa persona ha prospettato anzi la costruzione di una grande sala-anfiteatro — che Trapani ancora non ha — sia per le rappre-sentazioni che per le riunioni tra alti esponenti.
Nell'opuscolo del Luglio Musicale Trapanese (1983) si legge la buona volontà dei Dirigenti nell'estendere l'attività teatrale anche nei mesi invernali . . . « Ma quando — come scrisse il Cav. Uff. L. Bajata — tornerà a brillare il sole a Trapani? Quando Trapani avrà un suo Teatro Stabile? Ai posteri . . .!!! ».